



Teasing The Bathers

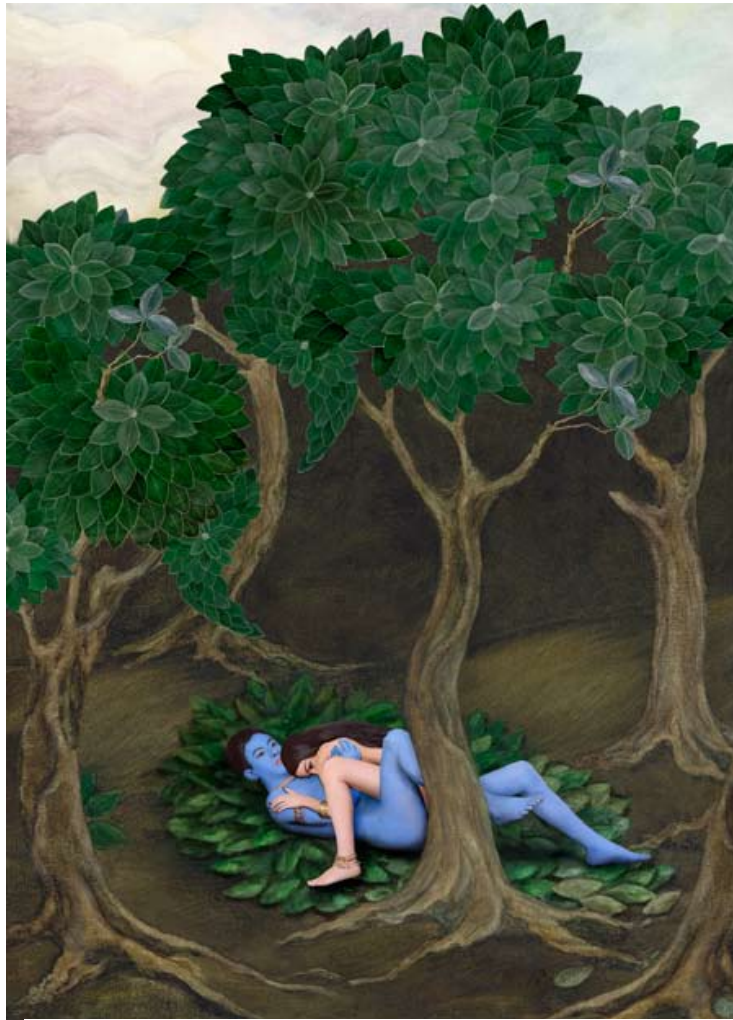
Desire for the Intimate Deity

Quelli appartenenti alla serie *Desire for the Intimate Deity* sono lavori che sembrano cicli di miniature dove la fotografia e la pittura si mescolano in una consistenza magica. Il tema è quello antico, ma sempre attuale, del desiderio e della ricerca dell'amore, su cui la produzione artistica di Dianne Blell si basa fin dagli esordi. Queste immagini stilizzate, praticamente bidimensionali come quelle dell'arte medievale, sono state concepite e realizzate da Dianne Blell nell'arco di un decennio. Ci è voluto del gran tempo, infatti, per la costruzione dei set, il design dei grafici, l'assemblaggio delle parti e la manipolazione digitale.

Le opere seguono un percorso narrativo e didascalico e si rifanno chiaramente all'iconografia induista ed in particolare alla passione tra la pastorella Radha e il dio blu Krishna. "Leggendole" (uso questo verbo perché sembrano le pagine preziose di un codice miniato), l'osservatore viene catturato dalla bellezza estetica di queste immaginette che ricordano anche le carte dei tarocchi o rarissimi santini portafortuna. Però il contenuto è amoroso. Si comincia dal corteggiamento e dai suoi rituali per arrivare alla conquista della prediletta attraverso simboli ed allegorie. L'atto sessuale finale non è contemplato, ma intuito. Infatti la sensualità è delicata, il contatto fisico pieno di grazia e l'eroticismo, talvolta esplicito, non è mai volgare. E soprattutto, c'è tanto romanticismo, come nelle favole di una volta, dove la donna è principessa da rispettare, proteggere, omaggiare con i fiori. Infatti Dianne Blell tratta l'amore alla maniera orientale: una fusione mistica ideale, un rapporto intenso e bilanciato, un sentimento divino a cui tutti gli esseri umani dovrebbero anelare per natura.

The images in Dianne Blell's "*Desire for the Intimate Deity*" series are works which appear to be derived from cycles of Indian Miniatures and incorporate a mix of photography and painting to form something of a magical consistency. Its theme is one that is age-old, but nonetheless up-to-date—the desire and search for love—which has formed the basis of Dianne Blell's artistic output from its inception. These stylized, essentially two-dimensional images (like those in medieval art) have been conceived and created by Dianne Blell over the span of a decade. It has taken a tremendous amount of time, in fact, to build the sets and design the clothing and make-up, not to mention the continuous rehearsals with models, painting, shooting the photographs, assembling the various parts and digital manipulation.

The works flow in a narrative and illuminating manner and clearly hearken back to Hindu iconography, in particular the passion between the shepherdess Radha and the blue god, Krishna. "Reading them" (I use this verb because it is like reading the ornate pages of an illuminated manuscript), the viewer is captured by the aesthetic beauty of these small images that also bring to mind tarot cards or very rare images of saints used as good-luck tokens. But their content is amorous. They start with courtship and its rituals and progress up to the winning over of the loved one through symbols and allegories. Sexual consummation is not depicted, but is hinted at. In fact, the sensuality is delicate and physical contact is filled with grace and eroticism, sometimes explicit, but never vulgar. And, above all, there is much romanticism, like in fairy stories of the past, in which the woman is a princess to be respected, protected and paid homage to with flowers. Dianne Blell treats love in an oriental way: a fusion of idealized mysticism, an intense and balanced relationship, a divine sentiment for which human beings should yearn by nature.



The Lovers





Anticipation. Below: Elopement



Courting the Beloved

ZOOM: Che tipo di carta hai usato?

DIANNE BLELL: La Hahnemuhle German Etching heavy rag archival paper, la cui superficie opaca ruvida contribuisce a dare alle stampe digitali una sensazione tattile molto sensuale: le foto assomigliano a dei guache dai colori saturi che si abbinano perfettamente alla riproduzione fotografica dei set, che sono pitturati a mano su larga scala seguendo lo stile dei dipinti delle miniature a cui si rifanno. Per i set ho usato tecniche miste, ma soprattutto pigmenti puri mescolati ad acqua per ottenere strati acquerellati trasparenti. Per creare particolari effetti su certe aree delle scene ho adoperato anche acrilici e oli. Poi ho fotografato tutto individualmente usando una fotocamera analogica 4x5 con pellicola tradizionale. Le immagini ottenute le ho infine scannizzate in file digitali, ritagliate e assemblate in composizioni narrative complesse tramite Photoshop.

Z.: Da cosa hai preso spunto essenzialmente?

D.B.: Ho preso come riferimento le leggende e i miti greco-romani, ma sono stata influenzata anche dalla cultura pubblicitaria e commerciale moderna. I temi ricorrenti nelle mie foto sono il desiderio, la bellezza, l'attrazione tra i sessi, la ricerca dell'amore. Ecco che si spiega la presenza costante di cupidi, dell'eros e dei riferimenti ai capolavori classici della storia dell'arte.

Z.: Ci spieghi la presenza di Radha e Krishna?

D.B.: In quest'ultima serie ho scelto la leggenda di Radha & Krishna della mitologia induista perché desideravo mettere a confronto culture, filosofie e religioni diverse dalle nostre in Occidente. Intendevo anche sottolineare come la ricerca e la voglia d'amore siano comuni a tutti, indistintamente, al di là di ogni etnia e di ogni sistema di valori. Krishna è una figura molto complessa che rappresenta l'apice dell'amore sublime e incondizionato che alberga contemporaneamente nell'anima e nella mente. Si dice che sia stato sposato a migliaia di donne, ma che la sua più importante consorte sia stata Radha, simbolo della devozione imperitura. Krishna è tradizionalmente ornato di gioielli e ghirlande (tutte hanno un significato simbolico), è riverito come "il desiderabile" ed è l'ottava incarnazione di Vishnu, nato in un'epoca di conflitti per predicare una religione di amore puro. Fu desiderato da tutti, maschi e femmine ed esteriormente sembra l'incrocio tra un uomo e una donna, che sono poi i due aspetti del divino. La sensibilità femminile di Krishna viene bilanciata dai suoi poteri eroici e la coppia Krishna-Radha rappresenta una perfetta unione tantrica.



Dianne Blell vive e lavora a New York. Il suo studio era vicinissimo al World Trade Center/Ground Zero. La serie che Zoom presenta in queste pagine fu iniziata prima del 2001, fu distrutta l'11 settembre, fu ricominciata e quindi recentemente completata. L'incubazione è stata lunga e sofferta.

ZOOM: What kind of paper do you use?

DIANNE BLELL: Hahnemuhle German Etching heavy rag archival paper. It has a rough, opaque surface which contributes to giving the digital prints a highly sensual tactile sensation: the photographic prints have the appearance of intensely-hued gouache paintings that perfectly match both the sets, which are hand-painted on a large scale, and the style of the Moghul Indian Miniatures on which they are based. For the sets, I used a mixture of techniques, but above all pure pigments mixed with water to create transparent watercolor layers. In order to create special effects in certain areas of the scenes I also utilized acrylics and oils. Then I photographed everything individually using a 4x5 analog camera with traditional film. These images I scanned into digital files, then cut out and assembled them into complex narrative compositions using Photoshop.

Z.: What was your underlying source of inspiration?

D.B.: In earlier work I referenced Greek and Roman myths and legends and masterpieces from the history of art. I was also influenced by modern-day advertising. The recurring themes in my photographs are desire, beauty, sexual attraction and the search for love. This explains the presence of the cupids in much of my earlier work.

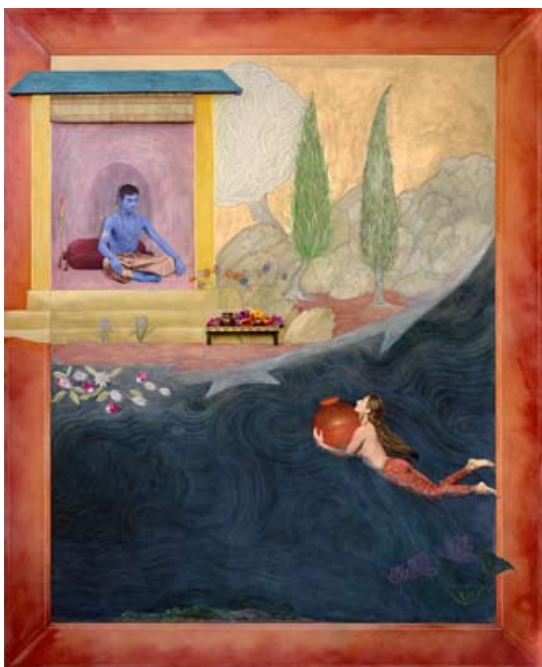
Z.: Why the presence of Radha and Krishna?

D.B.: In this most recent series I chose the legend of Radha and Krishna from Hindu mythology because I wanted to create a comparison with cultures, philosophies and religions different from ours in the West. I also wanted to underscore how the search and desire for love is common to all, universally, above and beyond any ethnic background or value system. Krishna is a highly-complex figure who represents the apex of sublime and unconditional love which dwell contemporaneously in the heart and mind. It is said that he was married to thousands of women, but that his most important partner was Radha, symbol of eternal devotion. Krishna is traditionally adorned in jewels and garlands (all of which have a symbolic meaning), he is revered as “the desirable one” and is the eighth incarnation of Vishnu, born in an era of conflict in order to preach a religion of pure love. He was desired by all, men and women alike, and, externally, seems to be a blend of male and female which are the two aspects of the divine. The feminine sensitivity of Krishna is balanced by his erotic powers and the couple Krishna-Radha represents a perfect tantric union.



Tattooing The Beloved. Below: Preparing For The Beloved
All images © Dianne Blell www.dianneblell.com

Courtesy credit/acknowledgment for:
Holden Luntz Gallery, Palm Beach, FL
www.holdenluntz.com



Floating to Her Fate

Dianne Blell lives and works in New York. Her studio was very close to the World Trade Center/Ground Zero. The series presented here by Zoom was begun before 2001, destroyed on September 11th, begun again and only recently completed. Its incubation has been a long and difficult process.

